

**LUMBERJACK**  
 MIGAM 18/21 Settembre 2011  
 Pag. 10 - Stand: EDOVERE/P/10  
 www.lumberjack.it

# Il Sole 24 ORE

www.ilsolare24ore.com

**ALEXANDER**  
 MIGAM 18/21 Settembre  
 Pag. 9 - Stand: F18  
 www.alexander.it

€ 1,50\* In Italia  
 Giovedì 15 Settembre 2011

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Poste Italiane SpA, n. A.P. - G.L. 3/33/2003  
 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1/33 Milano Anno 147  
 Numero 232

## Speciale Manovra

32 PAGINE MONOGRAFICHE  
 SULLE MISURE  
 APPROVATE DAL PARLAMENTO

» pagina 2-31

## STOP DI NAPOLITANO A UN DECRETO INTERCETTAZIONI

### Berlusconi a Lavitola: vi scagionerò tutti

### Tensione premier-Colle

NEL SECONDO DORSO • da pagina 35

## I LISTINI

### Balzo delle Borse

### Piazza Affari +2,7%

### Spread a quota 377

NEL TERZO DORSO • da pagina 45

# Fisco, pensioni, risparmio: ecco le novità

## Decreto da 54 miliardi: due terzi entrate, un terzo tagli - Sì a un ordine del giorno per il condono

### IL FUTURO DELL'ITALIA

## La sfiducia dei numeri

di Roberto Napolitano

Guai se l'Italia diventa lo "Stato da vendere", abbiamo scritto dalle colonne di questo giornale il sabato 30 luglio. Purtroppo è accaduto, anzi è successo di peggio: è dovuta intervenire la Bce perché siamo diventati lo "Stato da vendere", ma scarseggiano i compratori. Per capire come stanno davvero le cose basta pensare che a fine giugno, dopo l'outlook negativo di Standard & Poor's e l'avviso di declassamento di Moody's, il nostro spread con i titoli pubblici tedeschi era di 200 punti. Oggi siamo poco sotto i 400 e abbiamo dovuto collocare i titoli di Stato a 5 anni a un rendimento del 5,60%, quasi un punto in più dei corrispondenti titoli spagnoli. Nel frattempo si è visto di tutto: primanzi è detto che l'emergenza non c'era, poi si è riscritta più volte la stessa manovra, sono entrati e usciti i tagli ai costi della politica, è uscito e poi rientrato (modificato) il contributo di solidarietà, si è inseguito come la terra promessa (ma a trovarla) un punto di Iva in più che avrebbe dovuto finanziare a nostro avviso la riduzione dei prelievi contributivi e fiscali su imprese e lavoratori ed è, invece, finito a dare manforte a saldi e coperture. Ne è nato un articolato pesante che vale 54 miliardi dove quasi due terzi sono nuove entrate e l'restante terzo tagli alla spesa, e dove non c'è (grave minaccia) presso che nulla per la crescita. Abbiamo deciso di dedicare un numero monografico alla nuova manovra per dare ai lettori uno strumento prezioso per capire e proseguire, giorno dopo giorno, con 15 monografie perché l'entità di prelievi e tagli è così rilevante da incidere in profondità sui redditi e la vita stessa dei contribuenti.

Detto questo, però, corre l'obbligo di segnalare che l'Italia, la nostra cara Italia, ha bisogno di un sussulto etico e di un'assunzione piena di responsabilità (fino alle estreme conseguenze) della sua intera classe dirigente aggredendo e scegliendo il modo della credibilità che è più diffuso di quanto si pensi ma tocca in primis la classe politica e, specificamente, la classe di governo e la sua capacità di azione. Nulla nuoce di più a questo Paese del mille giochetti sulla manovra e dei segnali ormai quotidiani di imbarbarimento del confronto politico e di decesso violato delle istituzioni. Sullo sfondo di un'inchiesta giudiziaria al giorno e uno scontro evidente tra poteri dello Stato e al loro interno. L'Italia vuole che ci si occupi del lavoro e del risparmio dei suoi cittadini e si attui ogni sforzo possibile per affidare all'imprenditoria il rigore e l'attentato imprenditoriale, azione diretta a sostenere la crescita. La sufficienza con cui per troppo tempo si è liquidata la questione («non la può fare il Governo per decreto») misura alla perfezione il guado nel quale il Paese è precipitato e rischia di aprire un fosso tutto italiano dentro la crisi globale gravissima di suo. Il tempo è scaduto, non è più consentito girarsi dall'altra parte mentre monta la breccia del Paese. Servono scelte condivise di lunga durata che coinvolgano sacrifici, equità e stimoli concreti alla crescita. L'onore e l'onore di rappresentare questo Paese esigono vigilanza, serietà e serietà. A nessuno può essere consentito di "giocare" oltre con il futuro dell'Italia.

Con voto di fiducia la Camera ha dato ieri il via libera definitivo alla manovra. Novità su Fisco, pensioni e risparmio. Il decreto ha un valore di 54 miliardi: si tratta per due terzi di entrate, e per un terzo di tagli. L'aumento dell'Iva dal 20 al 21% scatterà con la pubblicazione in Gazzetta. Si a un ordine del giorno su condono edilizio e fiscale. Tensione davanti a Montecitorio: i Cobas lanciano fumogeni e bombe carta.

Servizi • pagina 2-31

### Il Dizionario/1

IL GLOSSARIO DEI CAMBIAMENTI

In venti voci le novità introdotte dal provvedimento con i commenti degli esperti

Milano e Fossati • pagina 18 e 19

### Il Dizionario/2

RISPARMIO

Invariata la tassazione dei Bot Penalizzati i bond corporate, dividendi e fondi comuni

Andrea Curtat • pagina 29

### La Bussola

LE NUOVE ALIQUOTE

Tutti i consigli per orientare gli investimenti

Maximilian Cellino • pagina 13

### Da domani in regalo

Quindici inserti speciali con il testo della legge commentato dagli esperti e una completa guida operativa

Gli effetti sulle famiglie e sulle imprese (dati in milioni di euro)

### IVA

La manovra fa leva sull'aumento dal 20 al 21% dell'aliquota ordinaria

Maggiore gettito atteso: **4.200**

### LOTTA ALL'EVASIONE

Giro di vite sui contribuenti Manette per chi evade oltre 3 milioni di euro

Maggiore gettito atteso: **1.595**

### SOLIDARIETÀ

Il contributo di solidarietà scatta per i redditi sopra i 300mila euro

Maggiore gettito atteso: **144**

### RISPARMIO

Sotto la lente il risparmio: nuova tassazione delle rendite finanziarie

Maggiore gettito atteso: **1.915**

### PENSIONI

Mini anticipo del graduale innalzamento dell'età per le donne nel privato

Risparmi attesi (dal 2015): **90**

### COOP

Ridotte le agevolazioni fiscali a favore delle cooperative

Maggiore gettito (in 3 anni): **170**

### TAGLI AI MINISTERI

Cura dimagrante dei dicasteri per rimettere in ordine il bilancio statale

Risparmi attesi: **6.000**

### ENTI LOCALI

Stretta anticipata sul patto di stabilità e sblocco delle addizionali

Risparmi attesi: **4.200**

### LE ANALISI DEL SOLE

## Ma i conti non tornano già prima dell'inizio

di Roberto Perotti

Omai è quasi certo: la Grecia farà qualche forma di default. E dopo? Uno scenario plausibile è che il default greco aggravi (direttamente o per un effetto contagio) la situazione, già seria, di alcune importanti banche italiane e francesi. È opinione comune che i loro Governi non le lasceranno mai fallire.

Continua • pagina 30

### Lavoro più moderno, aziende più competitive

di Maurizio Sacconi

Esattamente dieci anni sono, con l'ausilio determinante di Marco Biagi, il Governo presentò il Libro bianco sul mercato del lavoro segnalando l'anomalia di un Paese nel quale i livelli occupazionali si erano rivolti particolarmente contenuti in relazione alla crescita economica per una cronica diffidenza da parte dell'impresa nei confronti del fattore lavoro.

Continua • pagina 5

### Bassa crescita e tassi in aumento frenano la rincorsa degli obiettivi

di Dino Pesole • pagina 3

### Pensioni, riforma troppo timida in un periodo d'emergenza

di Elsa Fornero • pagina 12

### Sulla lotta all'evasione servono regole certe e ragionevoli

di Enrico De Mita • pagina 8

## Fai 150 e vinci... un iPad!

Un'occasione unica della nuova generazione.

Vieni in Agenzia o visita il sito [www.uniqagroup.it](http://www.uniqagroup.it)

**UNIQA**

Indice	Var.	Indice	Var.
FTSEMib	+2,69	FTSE 100	+1,02
Dow Jones	+1,27	Xetra Dax	+0,36
Nikkei 225	+1,14	Nikkei 225	+1,14
€/S	+0,62	€/S	+0,62
Brent Oil	+4,82	Brent Oil	+4,82
Oro Fixing	-0,08	Oro Fixing	-0,08
EURIBOR 3M	-0,01	EURIBOR 3M	-0,01
EURIBOR 6M	-0,01	EURIBOR 6M	-0,01
EURIBOR 12M	-0,01	EURIBOR 12M	-0,01
EURIBOR 18M	-0,01	EURIBOR 18M	-0,01
EURIBOR 24M	-0,01	EURIBOR 24M	-0,01
EURIBOR 30M	-0,01	EURIBOR 30M	-0,01
EURIBOR 36M	-0,01	EURIBOR 36M	-0,01
EURIBOR 42M	-0,01	EURIBOR 42M	-0,01
EURIBOR 48M	-0,01	EURIBOR 48M	-0,01
EURIBOR 54M	-0,01	EURIBOR 54M	-0,01
EURIBOR 60M	-0,01	EURIBOR 60M	-0,01
EURIBOR 66M	-0,01	EURIBOR 66M	-0,01
EURIBOR 72M	-0,01	EURIBOR 72M	-0,01
EURIBOR 78M	-0,01	EURIBOR 78M	-0,01
EURIBOR 84M	-0,01	EURIBOR 84M	-0,01
EURIBOR 90M	-0,01	EURIBOR 90M	-0,01
EURIBOR 96M	-0,01	EURIBOR 96M	-0,01
EURIBOR 102M	-0,01	EURIBOR 102M	-0,01
EURIBOR 108M	-0,01	EURIBOR 108M	-0,01
EURIBOR 114M	-0,01	EURIBOR 114M	-0,01
EURIBOR 120M	-0,01	EURIBOR 120M	-0,01
EURIBOR 126M	-0,01	EURIBOR 126M	-0,01
EURIBOR 132M	-0,01	EURIBOR 132M	-0,01
EURIBOR 138M	-0,01	EURIBOR 138M	-0,01
EURIBOR 144M	-0,01	EURIBOR 144M	-0,01
EURIBOR 150M	-0,01	EURIBOR 150M	-0,01
EURIBOR 156M	-0,01	EURIBOR 156M	-0,01
EURIBOR 162M	-0,01	EURIBOR 162M	-0,01
EURIBOR 168M	-0,01	EURIBOR 168M	-0,01
EURIBOR 174M	-0,01	EURIBOR 174M	-0,01
EURIBOR 180M	-0,01	EURIBOR 180M	-0,01
EURIBOR 186M	-0,01	EURIBOR 186M	-0,01
EURIBOR 192M	-0,01	EURIBOR 192M	-0,01
EURIBOR 198M	-0,01	EURIBOR 198M	-0,01
EURIBOR 204M	-0,01	EURIBOR 204M	-0,01
EURIBOR 210M	-0,01	EURIBOR 210M	-0,01
EURIBOR 216M	-0,01	EURIBOR 216M	-0,01
EURIBOR 222M	-0,01	EURIBOR 222M	-0,01
EURIBOR 228M	-0,01	EURIBOR 228M	-0,01
EURIBOR 234M	-0,01	EURIBOR 234M	-0,01
EURIBOR 240M	-0,01	EURIBOR 240M	-0,01
EURIBOR 246M	-0,01	EURIBOR 246M	-0,01
EURIBOR 252M	-0,01	EURIBOR 252M	-0,01
EURIBOR 258M	-0,01	EURIBOR 258M	-0,01
EURIBOR 264M	-0,01	EURIBOR 264M	-0,01
EURIBOR 270M	-0,01	EURIBOR 270M	-0,01
EURIBOR 276M	-0,01	EURIBOR 276M	-0,01
EURIBOR 282M	-0,01	EURIBOR 282M	-0,01
EURIBOR 288M	-0,01	EURIBOR 288M	-0,01
EURIBOR 294M	-0,01	EURIBOR 294M	-0,01
EURIBOR 300M	-0,01	EURIBOR 300M	-0,01

## PROMOMEDIA

PUBLICITÀ E MARKETING

### Target Centrato. Sempre!

BARI • ROMA • CATANIA • BECAREST

www.promomedia.it

Prezzi di vendita al pubblico: Abbonata € 2,00, Anno € 20,00, Semestrale € 10,00, Trimestrale € 5,00, Mensile € 2,00, Giornale € 1,00, Settimanale € 0,50, Bimestrale € 3,00, Trimestrale € 8,00, Semestrale € 15,00, Annuale € 30,00. Per abbonamenti e arretrati scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: abbonamenti@promomedia.it. Per pubblicità scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: pubblicita@promomedia.it. Per informazioni scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: info@promomedia.it. Per reclami scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: reclami@promomedia.it. Per arretrati scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: arretrati@promomedia.it. Per abbonamenti scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: abbonamenti@promomedia.it. Per pubblicità scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: pubblicita@promomedia.it. Per informazioni scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: info@promomedia.it. Per reclami scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: reclami@promomedia.it. Per arretrati scrivere a: Promomedia, viale dell'Industria 10, 00186 Roma, Tel. 06/49811111, Fax 06/49811112, Email: arretrati@promomedia.it.